

RELAZIONE TECNICA

A supporto della
**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI**
(art. 24 D.Lgs 175 del 2016)

1. Il nuovo quadro normativo

1.1 Finalità della ricognizione

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipate detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce della nuova disposizione normativa al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione. Tale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del TUSP si affianca, una tantum, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20. Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, inoltre, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato dall'Ente con deliberazione n. 17 del 30.03.2016. Si evidenzia che all'esito del suindicato piano di razionalizzazione le società partecipate dal Comune di Correggio sono le seguenti:

Agac infrastrutture spa
Piacenza infrastrutture spa
Facor srl
Lepida spa
Centro Studio e la lavoro la Cremeria
Agenzia per la mobilità ed il trasporto locale

1.2 Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge

All'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento della finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica un'ulteriore serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società di produzione di servizi di interesse generale, ivi incluse la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, comma 2 lettera a), e in società di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipati (art. 4, comma 2, lettera d), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

Si tralasciano gli altri casi specifici di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica prevista dal medesimo comma 2 dell'art. 4 del TUSP in quanto non di interesse per l'Ente in relazione alla deliberazione consiliare di revisione richiesta dalla legge.

1.3 Società che producono servizi di interesse generale

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale notiamo come tale concetto, di derivazione comunitaria, abbia gradualmente sostituito quello classico di servizi pubblici locali che si era affermata nel nostro ordinamento nazionale sin dagli anni Novanta.

Dal resto già da alcuni anni la giurisprudenza ha confermato l'equivalenza delle due definizioni, sottolineata in particolare dalla Corte Costituzionale che con sentenza n. 325 del 17.11.2010 ha

chiarito che sebbene in ambito comunitario non venga mai utilizzata l'espressione "servizio pubblico locale di rilevanza economica" (SPL), ma solo quella di "servizio di interesse economico generale" (SIEG), la nozione comunitaria di SIEG, ove limitata all'ambito locale, e quella interna di SPL di rilevanza economica hanno "contenuto omologo".

Rientrano nell'ambito della categoria dei servizi di interesse generale, tra gli altri, i servizi pubblici di distribuzione del gas naturale, gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale, gestione della sosta tariffata.

1.4 Società di autoproduzione di beni o servizi strumentali

Per quanto riguarda l'autoproduzione di beni o servizi strumentali si tratta in sostanza delle cosiddette società strumentali, introdotte nel nostro ordinamento dall'art. 13 del D.L. n. 233 del 04.07.2006.

Il TUSP non offre una definizione di società strumentale, come invece era stato richiesto dalla Commissione speciale del Consiglio di Stato nel parere reso sulla bozza di decreto.

L'Ambito nel quale gli Enti Locali possono fare ricorso a tale strumento è quello della produzione di beni o servizi strumentali rivolti non all'utenza ma agli stessi enti partecipanti, in via diretta o indiretta, per la soddisfazione di esigenze proprie degli enti medesimi e quindi per svolgere funzione di supporto degli stessi. In altri termini, la strumentalità sussiste quando l'attività che le società sono chiamate a svolgere sia rivolta agli stessi enti partecipati o affidanti per svolgere le funzioni di supporto di tali amministrazioni pubbliche.

La disposizione di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), del TUSP che ammette l'attività di "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla direttive europee in materia di contratti pubblici e dalla relativa disciplina nazionale di recepimento, deve essere letta congiuntamente al successivo comma 4, che così dispone: "le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'art. 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti", e questo al fine di evitare forme distorsive della concorrenza. Così disponendo, il legislatore mantiene distinti i due aspetti dell'esclusività dell'oggetto sociale e della prevalente operatività con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, che, peraltro, devono risultare espressamente dallo statuto.

In proposito, ancorché il TUSP presenti alcuni elementi di ambiguità dal punto di vista applicativo, appare utile chiarire che in termini generali l'obbligo dell'oggetto sociale esclusivo non va inteso nel senso che sono vietate le società "multiutilities", cioè quelle che prevedono nel proprio oggetto una pluralità di servizi strumentali, ma quelle che nel proprio oggetto sociale prevedono sia servizi strumentali che servizi di interesse generale.

1.5 Altre partecipazioni ammesse

Come accennato sopra, oltre alle società di produzione di un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a)) e a quelle di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti (art.4, comma 2 lettera d)), il legislatore definisce legittima anche la partecipazione ad altri tipi di società che però non risultano di interesse ai fini della presente relazione e quindi non saranno prese in considerazione in sede di analisi.

Si tratta delle società aventi per oggetto sociale esclusivo:

- La progettazione e realizzazione di un'opera pubblica (art. 4, comma 2, lettera b));

- La realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, attraverso un contratto di partenariato (art. 4, comma 2, lettera c));
- Servizi di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazione aggiudicatrici (art. 4, comma 2, lettera e));
- La valorizzazione del patrimonio di amministrazioni pubbliche sulla base di un accordo di programma (art.4, comma 3).

1.6 Ulteriori requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste dall'art.4, commi 1, 2, 3 del TUSP, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza in:

- Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b));
- Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (Art. 20, comma 2, lettera c));
- Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila di euro (art. 20, comma 2, lettera d));
- Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20, comma 2, lettera e)).

2. Analisi delle singole partecipazioni

2.1 Agac infrastrutture S.p.a.

Codice fiscale: 02153150350

Numero REA RE - 255993

Sede legale: Piazza Prampolini n. 1 42121 Reggio Emilia (RE)

Tipo e misura della partecipazione: 3.5433% - partecipazione diretta

Numero dipendenti: 0

Numero amministratori: 1

Data di costituzione: 24/02/2005

Data termine: 31/12/2050

Capitale sociale: € 120.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO): 36

Oggetto Sociale:

La società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113, comma 13, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, ha per oggetto, nel rispetto della natura strumentale di cui al comma 4.2, la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente autorità di settore, in favore del soggetto terzo gestore del servizio di volta in volta individuato ai sensi di legge, delle rete, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento, al

servizio idrico integrato e comunque ai servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognature, di depurazione delle acque reflue.

La società ha altresì per oggetto e scopo sociale lo svolgimento di attività di produzione e gestione di beni e servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci pubblici che la partecipano, con l'esclusione di servizi pubblici locali e di servizi di committenza, attività da qualificarsi come strumentale ai sensi di legge.

Organo amministrativo

L'attuale consiglio, composto da un Amministratore Unico, è stato nominato dall'assemblea del 09 Giugno 2016 e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio 2018.

Consiglio di Amministrazione	Nomina
VERONA ALESSANDRO – Amministratore Unico	Assemblea dei Soci

Categoria articolo 4 del T.U.S.P. alla quale è riconducibile la società

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (rif. articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.);
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (rif. articolo 4 comma 2 lettera d) del T.U.S.P.);

Motivazione analitica circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 del T.U.S.P.

Per poter continuare ad utilizzare gratuitamente le infrastrutture (reti) della società messe a disposizione di tutti gli Enti della Provincia di Reggio Emilia, l'Amministrazione ha deciso di mantenere la propria partecipazione.

Di seguito si valuta la qualità del servizio offerto da Agac infrastrutture S.p.a. al Comune di Correggio:

Società	Servizio	Valutazione
Agac Infrastrutture S.p.a.	Gestioni delle rete idriche	Il servizio è idoneo alle esigenze dell'Ente

Motivazione circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P.

Nonostante la società non rispetti il parametro previsto dall'articolo in merito ai dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) tuttavia la sua attività è indispensabile per l'amministrazione comunale.

Nel caso in esame i compiti dell'Amministratore sono analoghi a quelli svolti dai dipendenti.

L'assunto è confermato dalle deliberazioni della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 424/2015 e n. 6/2017 e la deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per le Marche n. 30/2016 nelle quale viene precisato che “il criterio indicato dal legislatore prevede la soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti” potrebbe non essere decisivo nel caso in cui agli amministratori siano attribuiti anche compiti operativi analoghi a quelli svolti dai dipendenti.

L'attività viene svolta direttamente dall'Amministratore unico che si avvale di un contratto di service per gli aspetti amministrativo-contabili. L'Amministratore nel 2015 ha provveduto a ridurre il compenso del 20% con un risparmio di € 5.000.



CITTÀ DI CORREGGIO

Per la tipologia societaria Agac Infrastrutture non ha dipendenti e solo un Amministratore Unico, ma, per le motivazioni sopra esposte, non è possibile individuare una sua dismissione o messa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo e una eventuale internalizzazione non è compatibile con i limiti dell'indebitamento del Comune di Correggio.

Situazione contabile

	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione	€ 6.901.042,00	€ 6.908.056,00	€ 7.644.900,00	€ 7.926.062,00
Costi della Produzione	€ 795.985,00	€ 906.376,00	€ 1.504.475,00	€ 1.317.099,00
Spese di personale	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato d'esercizio	€ 1.804.189,00	€ 1.934.603,00	€ 1.964.704,00	€ 2.294.849,00

Totale attivo	€ 190.777.957,00	€ 192.976.408,00	€ 195.297.734,00	€ 195.870.203,00
Totale crediti entro l'esercizio	€ 1.335.306,00	€ 2.833.275,00	€ 714.265,00	€ 1.622.003,00
Totale crediti oltre l'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale passivo	€ 190.777.957,00	€ 192.976.408,00	€ 195.297.734,00	€ 195.870.203,00
Patrimonio netto	€ 113.101.191,00	€ 135.035.793,00	€ 137.000.497,00	€ 139.295.347,00
Capitale Sociale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Totale debiti entro l'esercizio	€ 2.662.365,00	€ 5.244.364,00	€ 3.172.975,00	€ 4.031.477,00
Totale debiti oltre l'esercizio	€ 54.871.833,00	€ 52.582.838,00	€ 55.016.845,00	€ 52.352.972,00
Trattamento di fine rapporto	€ -	€ -	€ -	€ -

Dalla disamina dei dati sopra riportati, l'Ente non evidenzia criticità gestionali che possano produrre situazioni di disequilibrio nel bilancio dell'Ente.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, Il Comune di Correggio intende mantenere la partecipazione in Agac infrastrutture S.p.A.

2.2 Piacenza infrastrutture S.p.a.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 01429460338

Numero REA PC - 161575

Sede legale: Piazzetta Mercanti n. 2 29121 Piacenza (PC)

Tipo e misura della partecipazione: 1,42% - partecipazione diretta

Numero dipendenti: 0

Numero amministratori: 1

Data di costituzione: 18/02/2005

Data termine: 31/12/2050

Capitale sociale: € 20.800.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO): 36

Oggetto Sociale:

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del TUEL, ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

La società ha altresì per oggetto e scopo sociale:



CITTÀ DI CORREGGIO

- a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- b) l'erogazione di servizi pubblici in genere;
- c) la promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare;
- d) il coordinamento e la gestione di operazioni e investimenti nel settore immobiliare;
- e) non in via prevalente, l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti sia in Italia che all'estero per conto proprio e non nei confronti del pubblico;
- f) il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario dei soggetti a cui la società partecipa o comunque ai quali collegata.

Organo amministrativo

L'attuale consiglio, composto da un Amministratore Unico, è stato nominato dall'assemblea del 29 Aprile 2015 e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

Consiglio di Amministrazione	Nomina
RAI ALESSANDRO – Amministratore Unico	Assemblea dei Soci

Composizione del Capitale Sociale Soci Quota di Partecipazione (%)

COMUNE DI PIACENZA 57,98%
COMUNE DI REGGIO EMILIA 22,13%
COMUNE DI ALBINEA 0,49%
COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO 0,51%
COMUNE DI BAISO 0,17%
COMUNE DI BIBBIANO 0,49%
COMUNE DI BORETTO 0,26%
COMUNE DI BRESCELLO 0,28%
COMUNE DI BUSANA 0,04%
COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA 0,51%
COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA 0,32%
COMUNE DI CAMPEGINE 0,23%
COMUNE DI CANOSSA 0,21%
COMUNE DI CARPINETI 0,21%
COMUNE DI CASALGRANDE 0,95%
COMUNE DI CASINA 0,19%
COMUNE DI CASTELLARANO 0,52%
COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO 0,48%
COMUNE DI CASTELNOVO MONTI 0,41%
COMUNE DI CAVRIAGO 0,60%
COMUNE DI COLLAGNA 0,04%
COMUNE DI CORREGGIO 1,42%
COMUNE DI FABBRICO 0,39%
COMUNE DI GATTATICO 0,26%
COMUNE DI GUALTIERI 0,36%
COMUNE DI GUASTALLA 0,74%
COMUNE DI LIGONCHIO 0,04%
COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA 0,02%
COMUNE DI LUZZARA 0,43%



CITTÀ DI CORREGGIO

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA 0,49%
COMUNE DI NOVELLARA 0,55%
COMUNE DI POVIGLIO 0,33%
COMUNE DI QUATTRO CASTELLA 0,69%
COMUNE DI RAMISETO 0,04%
COMUNE DI REGGIOLO 0,38%
COMUNE DI RIO SALICETO 0,32%
COMUNE DI ROLO 0,25%
COMUNE DI RUBIERA 0,54%
COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO 0,01%
COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO 0,42%
COMUNE DI SAN POLO D'ENZA 0,34%
COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA 0,69%
COMUNE DI SCANDIANO 1,55%
COMUNE DI TOANO 0,10%
COMUNE DI VETTO 0,11%
COMUNE DI VEZZANO 0,29%
COMUNE DI VIANO 0,16%
COMUNE DI VILLA MINOZZO 0,05%
CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO 2,00

Categoria articolo 4 del T.U.S.P. alla quale è riconducibile la società

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (rif. articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.);
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (rif. articolo 4 comma 2 lettera d) del T.U.S.P.);

Motivazione analitica circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 del T.U.S.P.

Per poter continuare ad utilizzare gratuitamente le infrastrutture (reti) della società messe a disposizione di tutti gli Enti della Provincia di Piacenza, l'Amministrazione ha deciso di mantenere la propria partecipazione.

Di seguito si valuta la qualità del servizio offerto da Piacenza infrastrutture S.p.a. al Comune di Correggio:

Società	Servizio	Valutazione
Piacenza infrastrutture S.p.a.	Gestione reti	Il servizio è idoneo alle esigenze dell'Ente

Motivazione circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P.

La società rientra nei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli articoli 24, comma 1 e 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac Infrastrutture (articolo 20, comma 2, lettera c).

La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1).



CITTÀ DI CORREGGIO

In senso generale si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, però la partecipazione del Comune di Correggio non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

Situazione contabile

	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione	€ 1.142.010,00	€ 1.142.250,00	€ 1.142.250,00	€ 1.142.250,00
Costi della Produzione	€ 155.274,00	€ 165.251,00	€ 187.252,00	€ 165.177,00
Spese di personale	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato d'esercizio	€ 268.403,00	€ 281.966,00	€ 271.469,00	€ 313.570,00

Totale attivo	€ 32.923.075,00	€ 32.717.384,00	€ 32.616.963,00	€ 32.559.728,00
Totale crediti entro l'esercizio	€ 699.513,00	€ 711.477,00	€ 574.427,00	€ 582.243,00
Totale crediti oltre l'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale passivo	€ 32.923.075,00	€ 32.717.384,00	€ 32.616.963,00	€ 32.559.728,00
Patrimonio netto	€ 23.248.885,00	€ 23.530.851,00	€ 23.802.320,00	€ 24.115.891,00
Capitale Sociale	€ 20.800.000,00	€ 20.800.000,00	€ 20.800.000,00	€ 20.800.000,00
Totale debiti entro l'esercizio	€ 518.432,00	€ 411.771,00	€ 426.948,00	€ 452.549,00
Totale debiti oltre l'esercizio	€ 8.952.142,00	€ 8.583.459,00	€ 8.205.349,00	€ 7.814.778,00
Trattamento di fine rapporto	€ -	€ -	€ -	€ -

Dalla disamina dei dati sopra riportati, l'Ente non evidenzia criticità gestionali che possano produrre situazioni di disequilibrio nel bilancio dell'Ente.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, l'Ente prevede la dismissione della partecipazione in Piacenza infrastrutture S.p.A.

2.3 *Facor s.r.l*

Dati identificativi:

Codice fiscale: 01802480358

Numero REA RE - 224906

Sede legale: Viale Saltini n. 67 42015 Correggio (RE)

Tipo e misura della partecipazione: 40% - partecipazione diretta

Numero dipendenti: 7

Numero amministratori: 1

Data di costituzione: 26/09/1998

Data termine: 31/12/2050

Capitale sociale: € 52.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO): 47.73

Oggetto Sociale:

La gestione delle farmacie di cui sia titolare il Comune di Correggio.

La società si propone di svolgere attività di :



CITTÀ DI CORREGGIO

- a) Preparazione e vendita al pubblico di medicinali, specialità, prodotti e/o articoli parafarmaceutici in genere;
- b) Commercio di sostanze e prodotti chimici, articoli sanitari in genere, articoli e prodotti per l'infanzia, articoli e prodotti per l'alimentazione umana, articoli e/o prodotti aventi comunque attinenza con quelli sopra specificati.

Nella gestione dell'impresa la società potrà assumere in locazione e/o affitto immobili, aziende, macchinari e attrezzature in genere di terzi.

La società potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, connesse al conseguimento delle finalità sociali.

Organo amministrativo

L'attuale consiglio, composto da un Amministratore Unico, è stato nominato dall'assemblea del 16 Ottobre 2014 e la carica durerà per 5 anni.

Consiglio di Amministrazione	Nomina
MONTERMINI GIORGIO – Amministratore Unico	Assemblea dei Soci

Categoria articolo 4 del T.U.S.P. alla quale è riconducibile la società

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (rif. articolo 4 comma 1 lettera a) del T.U.S.P.);

Motivazione analitica circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 del T.U.S.P.

Il servizio di farmacia, volto ad assicurare il diritto di rango istituzionale "alla salute", è certamente un servizio pubblico essenziale a rilevanza economica (Corte dei Conti Lombardia 12 dicembre 2001 parere n. 657/2011/PAR e, in particolare da ultimo, Corte dei Conti Sezione Marche n. 57/2013, secondo la quale la gestione di una farmacia comunale da parte di un comune si contraddistingue quale servizio pubblico locale a rilevanza economica strettamente connesso al diritto alla salute dei cittadini, restando marginale la natura commerciale dell'attività del farmacista).

Tale assunto, per la medesima Corte, porta a ritenere che la partecipazione societaria di un comune nella gestione di una farmacia non ricada nell'obbligo di dismissione sancito dalla Legge n. 244/2007 proprio in quanto la gestione di una farmacia comunale costituisce modalità di assunzione di un servizio locale, tendenzialmente di rilevanza economica, per espressa scelta legislativa (art. 23 bis co. 1 del D.L. n. 112/2008) sottratto all'applicazione della disciplina di liberalizzazione in materia di servizi pubblici locali, contraddistinguendosi per i suoi elementi di specialità normativa, considerata la stretta connessione con il diritto alla salute dei cittadini.

Oltre a quanto previsto dalle deliberazioni delle Corti dei Conti, la "tutela della salute" e, nello specifico, il "servizio pubblico di farmacia" costituisce pertanto servizio pubblico rivolto alla popolazione del territorio comunale e rientrante tra le finalità istituzionali di cui all'art. 112, D.Lgs. n. 267/2000.

Di seguito si valuta la qualità del servizio offerto da Facor srl al Comune di Correggio:

Società	Servizio	Valutazione
Facor s.r.l.	Gestione farmacie	Il servizio è idoneo alle esigenze dell'Ente

Motivazione circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P.

Non sussistono le condizioni di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P..

La partecipazione in Facor srl rientra nella casistica di cui all'articolo 4 del T.U.S.P. come indicato nel punto precedente.

Situazione contabile

	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione	€ 2.032.417,00	€ 1.985.141,00	€ 1.959.909,00	€ 1.901.593,00
Costi della Produzione	€ 1.956.966,00	€ 1.896.089,00	€ 1.865.768,00	€ 1.780.302,00
Spese di personale	€ 370.506,00	€ 366.099,00	€ 372.174,00	€ 361.127,00
Risultato d'esercizio	€ 55.417,00	€ 55.673,00	€ 54.514,00	€ 75.725,00

Totale attivo	€ 997.939,00	€ 1.032.754,00	€ 1.234.976,00	€ 1.258.732,00
Totale crediti entro l'esercizio	€ 141.474,00	€ 124.367,00	€ 134.515,00	€ 128.309,00
Totale crediti oltre l'esercizio	€ 13.449,00	€ 13.449,00	€ 5.076,00	€ 19,00
Totale passivo	€ 997.939,00	€ 1.032.754,00	€ 1.234.976,00	€ 1.258.732,00
Patrimonio netto	€ 172.237,00	€ 414.059,00	€ 411.573,00	€ 447.298,00
Capitale Sociale	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00
Totale debiti entro l'esercizio	€ 637.640,00	€ 662.644,00	€ 484.026,00	€ 434.587,00
Totale debiti oltre l'esercizio	€ -	€ -	€ 77.665,00	€ 77.665,00
Trattamento di fine rapporto	€ 134.546,00	€ 154.882,00	€ 174.909,00	€ 194.956,00

Dalla disamina dei dati sopra riportati, l'Ente non evidenzia criticità gestionali che possano produrre situazioni di disequilibrio nel bilancio dell'Ente.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, Il Comune di Correggio intende mantenere la partecipazione in Facor srl da parte dell'Ente.

2.4 Lepida S.p.a.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 0277891204

Numero REA BO - 466017

Sede legale: Viale Aldo Moro n. 64 40127 Bologna (BO)

Tipo e misura della partecipazione: 0,0015% - società in house

Numero dipendenti: 74

Numero amministratori: 3

Data di costituzione: 01/08/2007

Data termine: 31/12/2050

Capitale sociale: € 60.713.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO): 619091

Oggetto Sociale:

Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica Amministrazione.

Lepida S.p.a. è:

- lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;
- garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio;
- supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse;
- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

Organo amministrativo

L'attuale consiglio, composto da tre membri, è stato nominato dall'assemblea del 24 Giugno 2016 e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio 2018.

La Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, ha il potere di nominare ex art. 2449 c.c. il Presidente.

Consiglio di Amministrazione	Nomina
PIERA MAGNATTI - Presidente	Regione Emilia Romagna
VALERIA MONTANARI	Assemblea
GIANLUCA MAZZINI	Assemblea

Categoria articolo 4 del t.u.s.p. alla quale è riconducibile la società

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (rif. articolo 4 comma 1 lettera a) del T.U.S.P.);
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (rif. articolo 4 comma 1 lettera d) del T.U.S.P.);

Motivazione analitica circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 del T.U.S.P.

Per poter continuare a dialogare ed utilizzare gratuitamente le infrastrutture informatiche (reti) della società messe a disposizione di tutti gli Enti della Regione Emilia Romagna, l'Amministrazione ha deciso di mantenere la propria partecipazione.

Di seguito si valuta la qualità del servizio offerto da Lepida S.p.a. al Comune di Correggio:

Società	Servizio	Valutazione
Lepida S.p.a.	Interscambio dati	Il servizio è idoneo alle esigenze dell'Ente

Motivazione circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P.

Non sussistono le condizioni di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P..

La partecipazione in Lepida S.p.A. rientra nella casistica di cui all'articolo 4 del T.U.S.P. come indicato nel punto precedente.

Situazione contabile

	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione	€ 15.835.751,00	€ 18.861.222,00	€ 21.618.474,00	€ 27.165.059,00
Costi della Produzione	€ 15.134.742,00	€ 17.528.976,00	€ 20.878.407,00	€ 27.083.031,00
Spese di personale	€ 3.283.502,00	€ 4.292.577,00	€ 4.471.203,00	€ 4.561.741,00
Risultato d'esercizio	€ 430.829,00	€ 208.798,00	€ 339.909,00	€ 184.920,00

Totale attivo	€ 30.847.616,00	€ 50.933.517,00	€ 75.057.035,00	€ 78.598.300,00
Totale crediti entro l'esercizio	€ 591.773,00	€ 12.585.916,00	€ 14.656.447,00	€ 19.280.694,00
Totale crediti oltre l'esercizio	€ 180.872,00	€ 231.622,00	€ 360.218,00	€ 398.248,00
Totale passivo	€ 30.847.616,00	€ 50.933.517,00	€ 75.057.035,00	€ 78.598.300,00
Patrimonio netto	€ 19.195.874,00	€ 36.604.673,00	€ 62.063.580,00	€ 62.248.499,00
Capitale Sociale	€ 18.394.000,00	€ 35.594.000,00	€ 60.713.000,00	€ 60.713.000,00
Totale debiti entro l'esercizio	€ 10.694.128,00	€ 12.807.532,00	€ 11.309.791,00	€ 13.569.054,00
Totale debiti oltre l'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Trattamento di fine rapporto	€ 449.014,00	€ 852.070,00	€ 873.510,00	€ 818.793,00

Dalla disamina dei dati sopra riportati, l'Ente non evidenzia criticità gestionali che possano produrre situazioni di disequilibrio nel bilancio dell'Ente.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, l'Ente mantiene la partecipazione in Lepida S.p.A. da parte dell'Ente.

2.5 Centro studio e lavoro "La Cremeria" s.r.l.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 02078610355

Numero REA RE - 249664

Sede legale: Via Guardanavona n. 9 42025 Cavriago (RE)

Tipo e misura della partecipazione: 7,90% - partecipazione diretta

Numero dipendenti: 12

Numero amministratori: 1

Data di costituzione: 22/12/2003

Data termine: 31/12/2050

Capitale sociale: € 50.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO): 85.59

Oggetto Sociale:

La società ha per oggetto primario l'attività di formazione professionale con particolare riferimento alla Pubblica amministrazione, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria per lo sviluppo

organizzativo, e l'espletamento del diritto-dovere all'istruzione-formazione nell'ambito dell'obbligo di istruzione e formazione per i minori fino a 18 anni.

L'oggetto sociale è costituito anche da attività legate allo sviluppo dell'occupazione, alla ricerca e selezione del personale, all'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, alla consulenza orientativa ed organizzativa, anche intesa come Creazione di lavoro autonomo o d'impresa.

Per istruzione e formazione obbligatoria si intende l'erogazione di un'attività formativa volta ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione in contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica e fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali del territorio, ai sensi della legge regionale del 30 giugno 2011 nr. 5 e delle successive modificazioni.

La Società eroga, infatti, servizi di formazione professionale e di istruzione obbligatoria sostenendo così la Pubblica Amministrazione, Regione ed Enti locali, nell'esercizio della sua funzione istituzionale di valorizzazione dell'autonomia dei soggetti e la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta formativa, ai sensi delle leggi nazionali e della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 nr. 12 e successive modificazioni.

Per attività di consulenza orientativa si intendono servizi educativi di orientamento anche all'interno del sistema di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai giovani fino a 18 anni. Per attività di formazione professionale è da intendersi ogni intervento di prequalificazione, qualificazione, riqualificazione, riconversione, specializzazione, aggiornamento, realizzati con metodologia in presenza e/o a distanza e modalità concorsuali o individualizzate.

Per attività di intermediazione si intendono prestazioni per il lavoro per persone ai fini di favorire l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili (ad es. erogazione informazioni, incontro domanda/offerta di lavoro, accompagnamento al lavoro, consulenza orientativa, etc.). Per il Raggiungimento di questo scopo, la società potrà:

- a) prestare servizi di orientamento, finalizzati a garantire alle persone un qualificato accesso alle informazioni sulle opportunità di istruzione, formazione e lavoro;
- b) attuare tirocini formativi, finalizzati a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o alla riconversione professionale;
- c) accreditarsi quale organismo idoneo alla gestione dell'obbligo di istruzione nell'ambito di bandi, regionali e nazionali, finanziati con risorse pubbliche;
- d) stipulare convenzioni, anche con enti pubblici territoriali, al fine di dotarsi di capacità logistiche specifiche.

La Società può, altresì, assumere, direttamente o indirettamente, ma non come attività prevalente e non ai fini del collocamento nei confronti del pubblico e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, partecipare a consorzi o raggruppamenti temporanei d'impresa. 8. Tutte queste attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a collegi, ordini o albi professionali.

Organo amministrativo

L'attuale consiglio, composto da un Amministratore Unico, è stato nominato dall'assemblea del 21 Aprile 2016 e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

Consiglio di Amministrazione	Nomina
CHIERICI LUCREZIA – Amministratore Unico	Assemblea dei Soci

Categoria articolo 4 del T.U.S.P. alla quale è riconducibile la società

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (rif. articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.);

Motivazione analitica circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 del T.U.S.P.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, infatti, le amministrazioni locali possono, direttamente o indirettamente, costituire società ed acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal comma 2 tra le quali si segnala la «Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi» (art. 4, comma 2, lett. a). In proposito, l'art. 2, lett. h) definisce i «servizi di interesse generale» come le «attività di produzione e fornitura di beni e servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale». Inoltre tra le attività consentite si evidenzia anche la «Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti» (art. 4, comma 2, lett. d).

In ordine al core business della CSL "La Cremeria", ossia la formazione professionale e l'istruzione obbligatoria, la qualificazione dello stesso come servizio di interesse generale precluderebbe ogni necessità di valutazione del mantenimento della partecipazione societaria anche ai sensi di quanto previsto dalle norme contenute nella Finanziaria del 2008 e del Decreto sulla Spending review.

Al riguardo, si segnala che la formazione professionale è configurata nell'ambito della Regione Emilia Romagna quale servizio di interesse generale. Infatti, come si evince dall'art. 3, comma 2, della L.r. 30 novembre 2011, n. 5, «Le finalità del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale, e dell'offerta formativa che lo caratterizza, sono di assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori». In tal senso, il successivo art 5, comma 1, prevede, inoltre, che «possono fare parte del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale gli organismi di formazione professionale e gli istituti professionali con un ruolo integrativo e complementare al sistema in applicazione del regime di sussidiarietà e secondo quanto previsto dalla disciplina nazionale e in base a un apposito atto della Giunta regionale».

Nello stessa ottica si colloca la L.r. 30 giugno 2003, n. 12, la quale all'art. 2, comma 1, stabilisce che «la Regione, in attuazione dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti degli uomini, delle donne e dei fanciulli, pone la persona al centro delle politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro, garantendo ad ognuno per tutto l'arco della vita l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione, in condizione di pari opportunità, il sostegno per il conseguimento del successo scolastico e formativo e per l'inserimento nel mondo del lavoro» e nel successivo comma 3 sancisce che «la Regione e gli enti locali sostengono la valorizzazione dell'autonomia dei soggetti e la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta formativa, per renderla più rispondente alle differenze ed alle identità di ciascuno e più rispettosa dei ritmi di apprendimento, favorendone l'articolazione nell'intero territorio regionale, con attenzione alle aree deboli ed alla montagna.»

L'art. 3, comma 6, della L.r. n. 12/2003 precisa ulteriormente che «La Regione e gli enti locali sostengono i soggetti del sistema formativo nel processo di qualificazione e di arricchimento dell'offerta formativa e della sua integrazione ed articolazione».



CITTÀ DI CORREGGIO

D'altra parte, anche il Consiglio di Stato, Sez. V, 14 ottobre 2014, n. 5086, ha statuito in ordine alla qualificazione giuridica dell'attività di formazione professionale, individuando la medesima alla stregua di un pubblico servizio. Tale inquadramento era già stato confermato dalla Suprema Corte: «l'attività di formazione costituisce un pubblico servizio, il cui affidamento ad un soggetto privato dà vita ad un rapporto di tipo concessorio indipendentemente dalla veste formale e dalla terminologia in concreto utilizzate» (cfr. Cass., Sez. Un., 14 ottobre 2008, n. 25118).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 20.12.2016 è stato approvato l'aggiornamento dello statuto della società nel quale è stato specificato che la CSL "La Cremeria" svolge prevalentemente un'attività che, per previsione normativa, è qualificabile quale servizio di interesse generale e che, in virtù della allocazione delle funzioni operate dalla legislazione regionale, è ascrivibile tra i compiti istituzionali dei Comuni soci.

Di seguito si valuta la qualità del servizio offerto da Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" srl al Comune di Correggio:

Società	Servizio	Valutazione
Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	Formazione professionale	Il servizio è idoneo alle esigenze dell'Ente

Motivazione circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P.

Verificato che la società in questione presenta un fatturato medio del triennio superiore ai 500.000 €1, si evidenzia che la partecipazione in Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" srl rientra nella casistica di cui all'articolo 4 del T.U.S.P. come indicato nel punto precedente.

Situazione contabile

	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione	€ 1.020.373,00	€ 1.147.957,00	€ 895.614,00	€ 980.340,00
Costi della Produzione	€ 992.906,00	€ 1.097.971,00	€ 885.531,00	€ 951.174,00
Spese di personale	€ 436.649,00	€ 448.721,00	€ 461.048,00	€ 487.225,00
Risultato d'esercizio	€ 18.142,00	€ 37.694,00	€ 1.658,00	€ 15.121,00

Totale attivo	€ 1.031.442,00	€ 1.180.472,00	€ 912.716,00	€ 1.080.613,00
Totale crediti entro l'esercizio	€ 197.964,00	€ 145.853,00	€ 120.402,00	€ 152.151,00
Totale crediti oltre l'esercizio	€ 6.237,00	€ 6.237,00	€ 2.553,00	€ 2.553,00
Totale passivo	€ 1.031.442,00	€ 1.180.472,00	€ 912.716,00	€ 1.080.613,00
Patrimonio netto	€ 344.343,00	€ 382.045,00	€ 383.702,00	€ 398.822,00
Capitale Sociale	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
Totale debiti entro l'esercizio	€ 586.025,00	€ 679.088,00	€ 388.710,00	€ 540.567,00
Totale debiti oltre l'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Trattamento di fine rapporto	€ 100.829,00	€ 118.640,00	€ 139.760,00	€ 140.713,00

Dalla disamina dei dati sopra riportati, l'Ente non evidenzia criticità gestionali che possano produrre situazioni di disequilibrio nel bilancio dell'Ente.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, il Comune di Correggio intende mantenere la partecipazione in Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" srl da parte dell'Ente.

2.6 Agenzia per la mobilità ed il trasporto locale

Dati identificativi:

Codice fiscale: 02558190357

Numero REA RE – 292594

Sede legale: Via Mazzini n. 6 42121 Reggio Emilia (RE)

Tipo e misura della partecipazione: 2,94% - partecipazione diretta

Numero dipendenti: 8

Numero amministratori: 1

Data di costituzione: 24/12/2012

Data termine: 31/12/2050

Capitale sociale: € 3.000.000 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO): 52.29.21

Oggetto Sociale:

In base all'articolo 4 dello Statuto, la società ha come oggetto sociale:

- a) Assumere funzioni di agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla citata L.R. n. 30/98 e smi;
- b) Promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità;
- c) La programmazione e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
- d) La progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e dei relativi servizi complementari quali, a mero titolo esemplificativo: i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie d'informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;
- e) La pianificazione della mobilità in generale e dei servizi complementari alla mobilità, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale delle opere pubbliche, con consultazione del consorzio ACT;
- f) La progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;
- g) Lo svolgimento di studi, ricerche, consulenza tecnica agli enti soci nel settore della mobilità;
- h) La progettazione, d'intesa con gli enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale;
- i) La progettazione e la gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità quali, a mero titolo esemplificativo, reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;
- j) La promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;
- k) La progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari;
- l) L'attuazione della politica tariffaria, in conformità alle determinazioni dei competenti enti;
- m) La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- n) La definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio nonché il controllo sull'esecuzione e il rispetto degli adempimenti in esse contenuti;
- o) Sottoscrizione di accordi di programma di cui alla L.R. n. 30/98 e smi;



CITTÀ DI CORREGGIO

- p) La gestione delle risorse pubbliche destinate all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità, nonché alla realizzazione di investimenti in infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità;
- q) Lo svolgimento delle funzioni relative alla sicurezza e alla regolarità dei servizi effettuati con autobus, all'idoneità dei percorsi e all'ubicazione delle fermate;
- r) L'autorizzazione all'immissione e distrazione dei mezzi nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale e la certificazione dei servizi svolti "fuori linea";
- s) Ogni altra funzione assegnata dagli enti soci, con esclusione della gestione dei servizi autofilotranviari.

Organo amministrativo

L'attuale consiglio, composto da un Amministratore Unico, è stato nominato dall'assemblea del 21 Aprile 2016 e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

Consiglio di Amministrazione	Nomina
VERNACI MICHELE – Amministratore Unico	Assemblea dei Soci

Categoria articolo 4 del T.U.S.P. alla quale è riconducibile la società

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (rif. articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.);
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (rif. articolo 4 comma 2 lettera d) del T.U.S.P.);

Motivazione analitica circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5 del T.U.S.P.

Il servizio di trasporto pubblico locale rientra pienamente nella casistica prevista dall'art.4, comma 2 del Testo Unico delle Società Partecipate.

Inoltre il Comune di Correggio ha in essere un contratto sottoscritto per il trasporto scolastico sino al 31/08/2019.

Di seguito si valuta la qualità del servizio offerto da Agenzia per la mobilità ed il trasporto locale al Comune di Correggio:

Società	Servizio	Valutazione
Agenzia per la mobilità ed il trasporto locale	Trasporto locale	Il servizio è idoneo alle esigenze dell'Ente

Motivazione circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P.

Non sussistono le condizioni di cui all'articolo 20 comma 2 del T.U.S.P..

La partecipazione in Agenzia per la mobilità ed il trasporto locale rientra nella casistica di cui all'articolo 4 del T.U.S.P. come indicato nel punto precedente.

Situazione contabile



CITTÀ DI
CORREGGIO

	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione		€ 23.779.380,00	€ 23.625.972,00	€ 23.935.860,00
Costi della Produzione		€ 23.349.486,00	€ 23.320.332,00	€ 23.699.375,00
Spese di personale		€ 274.844,00	€ 218.806,00	€ 336.963,00
Risultato d'esercizio		€ 53.826,00	€ 89.201,00	€ 156.069,00

Totale attivo		€ 16.669.011,00	€ 13.417.270,00	€ 17.362.662,00
Totale crediti entro l'esercizio		€ 264,00	€ 5.937.597,00	€ 8.801.077,00
Totale crediti oltre l'esercizio		€ -	€ -	€ -
Totale passivo		€ 16.669.011,00	€ 13.417.270,00	€ 17.362.662,00
Patrimonio netto		€ 3.318.622,00	€ 3.407.825,00	€ 3.563.894,00
Capitale Sociale		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Totale debiti entro l'esercizio		€ 10.966.059,00	€ 7.551.528,00	€ 10.683.020,00
Totale debiti oltre l'esercizio		€ 720.747,00	€ 426.122,00	€ 666.272,00
Trattamento di fine rapporto		€ 41.229,00	€ 41.780,00	€ 42.300,00

Dalla disamina dei dati sopra riportati, l'Ente non evidenzia criticità gestionali che possano produrre situazioni di disequilibrio nel bilancio dell'Ente.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, il Comune di Correggio intende mantenere la partecipazione in Agenzia per la mobilità ed il trasporto locale da parte dell'Ente.